

La cooperazione tra istituzioni e parti sociali

Esperienze esemplari in Europa

Gabriella Galli - Responsabile nazionale Ufficio salute
e sicurezza Uil

Napoli 6 marzo 2009

Austria - Programma di assistenza per le Pmi

- Il programma, la cui attuazione è stata affidata all'Auva (Ente assicurativo cogestito dalle parti sociali), è rivolto alle imprese con meno di 50 dipendenti
- Ha la finalità di evitare per le PMI oneri finanziari ulteriori per valutazione e gestione dei rischi: il servizio offerto dall'ente assicuratore è gratuito.
- Obiettivo del programma è stato il coinvolgimento di almeno di 2/3 delle imprese interessate (in cinque anni)
- Per realizzarlo sono state coinvolte ovviamente le associazioni datoriali e sindacali sono stati costituiti servizi locali a livello dei Land per essere più vicini alle imprese (1 servizio di prevenzione e protezione per ciascun Land)
- La qualità dei servizi è stata assicurata da un modello standard di prestazioni e formazione degli addetti
- Nel 2001 le imprese assistite erano 87.000. Il programma sta andando avanti

Fonte: Systems and Programmes - Improving occupational safety and health in Smes: examples o effective assistance. European Agency for safety and health at work - Bilbao 2003

Danimarca - Supporto territoriale alle piccole imprese

- I Servizi territoriali (*Local Services*) sono gestiti su base congiunta dalle Organizzazioni sindacali e dalle Associazioni datoriali.
- Il loro Consiglio di Amministrazione è annualmente eletto all'interno di una riunione cui partecipano, tramite un rappresentante dei lavoratori e un rappresentante dei datori di lavoro, tutte le aziende affiliate che utilizzano il Servizio territoriale.
- Lo staff dei Servizi ha carattere multidisciplinare ed è costituito da medici, infermieri, terapisti, personale tecnico, psicologi.
- Le singole imprese finanziano i Servizi pagando una quota annua per lavoratore che nel 1989 era di Dkr 387 (poco meno di 100.000 lire).
- Il sistema avviato nel 1989 è ancora in vigore.

Fonte: "Prevention at workplace", Laurent Vogel, Tutb, Brussels 1994.

Campagna di prevenzione in edilizia: l'esempio di Verona

Coordinamento interistituzionale e coinvolgimento delle parti sociali: un modello condiviso

- **Interventi nei cantieri per la riduzione degli infortuni mortali e gravi**
- Sinergia esemplare tra Inail Inps Ispesl Dpl Spresal Usll 20,21,22, Arpav, Polizia municipale, Collegio costruttori edili, Api, Casartigiani, Cna, Cgil Cisl Uil. **Cabina di regia presso lo Spresal**
- 10 squadre per gli interventi: 3/4 cantieri per dì per 5 giorni a settimana
- Archivio informatico condiviso dei cantieri notificati
- **Interventi degli organismi paritetici a completamento di quelli delle istituzioni garantendo la consulenza anche in cantiere a 80 imprese per regolarizzazione delle situazioni di pericolo**

Torino: intervento nei cantieri olimpici

- Convenzione per la sicurezza nei cantieri con la Regione Piemonte e Organismi paritetici (edili e artigianato) febbraio 2004 per la costituzione del Gruppo assistenza olimpiadi
- Ruolo del Comitato di coordinamento regionale (ex art. 27 del 626)
- Assistenza ai coordinatori e alle imprese e verifica delle modalità di organizzazione del sistema di gestione della sicurezza all'interno dei cantieri
- Attività di formazione e informazione dei lavoratori e dei Rappresentanti per la sicurezza
- Definizione di procedure di collaborazione tra Organo di vigilanza e Comitati paritetici territoriali prevedendo la definizione di specifici protocolli operativi sull'attività di assistenza svolta da tali organismi